

**CIRCOSCRIZIONE 3 ^**  
**San Paolo - Cenisia - Pozzo**  
**Strada - Cit Turin -**  
**Borgata Lesna**



**CITTA' DI TORINO**

**ODGCI3 14 / 2021**

**23/06/2021**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia**  
**- Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALFONZI Daniela	GIOVE Giuseppe Antonio	PILLONI Alberto
BALLONE Katia	LAGROSA Nicolo'	STELLA Pasquale
BELLO Felicia	LIBERATORE Domenica	TITLI Marco
CAPRI' Antonio	LIUZZI Angela	VALEZANO Mauro
CASCIOLA Marco Giovanni	MAGAZZU' Valentino	VENTURINI Andrea
CIORIA Ludovica	MALAGOLI Elisabetta	
DANIELE Francesco	NOTO Giuseppe	
DATA Elisabetta	OLMEO Gavino Redento	
DI MISCIO Massimo	PASSARELLI Onorato	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:  
VERGNANO Cecilia Anna Maddalena

Con la partecipazione del Segretario DE NARDO Elisabetta.

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**OGGETTO:** INTITOLAZIONE IN UN LUOGO PUBBLICO E APPOSIZIONE DI LAPIDE  
COMMEMORATIVA PRESSO LA SCUOLA IN CUI OPERO' GIOVANNI  
DOLINO

Posto che

Giovanni, detto Gianni, Dolino è stata una figura complessa, protagonista della vita politica, culturale, sociale della nostra città e del Paese;

il prossimo anno ricorre il ventennale della sua morte e l'anno dopo il centenario della sua nascita, essendo nato a Susa il 19 febbraio 1923 e morto a Torino il 28 gennaio 2002.

Detto che

la vita di Gianni Dolino fu contraddistinta dalla coerenza delle scelte, dal rigore e dalla tenacia nel perseguire gli obiettivi dati, dalla intelligenza e creatività dell'innovatore che lo portarono ad essere generoso militante nei diversi ambiti in cui si impegnò: fu partigiano, maestro, direttore didattico, "pedagogista urbano"\*, assessore comunale e parlamentare, lasciando in questi campi un forte segno del suo passaggio;

inizìò l'insegnamento nelle scuole elementari a Condove nel 1941, l'anno successivo il suo impegno antifascista lo portò ad aderire a Torino alla cellula comunista "Stella Rossa" e nel 1943 al Partito Comunista, al quale rimarrà iscritto fino al 1989; nel febbraio 1991, fu tra i fondatori del Partito della Rifondazione Comunista e deputato per quel partito dal 1992 al 1994, poi, dal 1998, fu iscritto al Partito dei Comunisti Italiani nel quale militò fino alla morte;

combattente partigiano nelle Valli di Lanzo divenne Commissario politico della XI Brigata Garibaldi "Torino" e poi vice commissario e quindi commissario della II Divisione Garibaldi "Piemonte"; sulla vicenda della lotta partigiana pubblicherà nel 1989 il libro "Partigiani in Val di Lanzo" e nel 1992 "Anche i boia muoiono. Diciannovesima Garibaldi tre volte brigata partigiana"; dopo la Liberazione fu dirigente a livello locale e nazionale dell'Associazione Nazionale Partigiani-ANPI;

dal 1951 al 1965 fu insegnante e negli anni '60 Direttore Didattico alla scuola "Gabrio Casati", esperienza a partire dalla quale diede vita all'introduzione del "tempo pieno" - che divenne poi la legge nazionale 820/1971 - con la pratica della cosiddetta scuola integrata e attiva che al curriculum statale integrava una serie di iniziative finanziate dal Comune le quali, ispirandosi alle teorie pedagogiche di John Dewey, apriva la scuola al territorio e all'esperienza attiva degli allievi/e;

fu Consigliere comunale del Pci dal 1962 al 1985, e dal 1975 al 1985 prima Assessore all'Istruzione e successivamente al Lavoro e Formazione professionale continuando efficacemente l'opera di innovazione e apertura della scuola e di offerta, formazione e partecipazione culturale ai cittadini e cittadine.

Considerata

la significativa eredità culturale consegnataci da Giovanni Dolino che ancora segna, anche in forme diverse e a volte ignare del debito nei suoi confronti, tanta parte delle istituzioni e delle iniziative culturali cittadine;

l'alto esempio di passione civile, di impegno politico e di intelligenza riformatrice in particolare in ambito scolastico, la cui memoria va rinnovata e attualizzata,

### Invita

la Commissione toponomastica della Città di Torino a dedicare un luogo pubblico a Giovanni Dolino e ad apporre una lapide commemorativa presso la scuola "Gabrio Casati" nella quale operò come maestro e come direttore didattico.

La Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti 24

Votanti 20

Astenuti 4 (Liberatore, Liuzzi, Noto e Valezano)

Voti favorevoli 18 (Alfonzi, Ballone, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Data, Giove, Lagrosa, Magazzu', Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Stella, Titli, Troise e Venturini.)

Voti Contrari 2 (Bello, Di Miscio)

Il Consiglio di Circostrizione approva il presente atto.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Francesca Troise

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Elisabetta De Nardo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI3-14-2021-All\_1-doc03462320210623111813.pdf
2. ODGCI3-14-2021-All\_2-allegato\_odg\_Dolino.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento